

PROGRAMMA OPERATIVO

VAL D'AGRI – MELANDRO – SAURO – CAMASTRA

Linea di Intervento C.5.b

“Servizi sanitari e socio assistenziali e di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati”

AVVISO

“Obiettivo Sostegno Disabilità”

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

ad ospitare percorsi di inserimento socio-lavorativo
rivolto a Comuni e ad Associazioni/Enti del terzo settore
del comprensorio del PO Val d'Agri



INDICE

Quadro normativo di riferimento	3
Premessa	5
Art. 1 – Finalità e risorse finanziare	6
Art. 2 –Ambito territoriale dell’intervento	6
Art. 3 - Requisiti di partecipazione.....	6
Art. 4 - Elenco dei soggetti ospitanti.....	7
Art. 5 – Modalità di Attuazione e Convenzione	7
Art. 6 –I Settori di attività e il Progetto individualizzato.....	8
Art. 7 - Durata	9
Art. 8 - Termini e modalità di presentazione	9
Art. 9 - Motivi di esclusione	10
Art. 10 - Contributo ai soggetti ospitanti e indennità mensile ai beneficiari.....	10
Art. 11 – Tutela della Privacy	10
Art. 12 - Responsabile del procedimento	11
Art. 13- Pubblicità della Manifestazione di interesse per soggetti ospitanti.....	11
ALLEGATI	11

Quadro normativo di riferimento

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il *“Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”*;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il *“Codice in materia di protezione di dati personali”*;
- il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216 recante *“Attuazione della Direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”*;
- il decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 *“Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30” e s.m.i.*;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* e s.m.i
- la legge n. 68 del 12/03/1999 *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”*;
- la legge del 28 giugno 2012, n. 92 *“Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”*;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante *“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni”*;

- il decreto legge 20 marzo 2014, n. 34 *“Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese”* convertito con modificazioni dalla 16 maggio 2014, n. 78;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 *“Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*;
- la legge regionale n. 40/1995 e ss.mm. e ii. di individuazione del “comprensorio” interessato dalle estrazioni petrolifere, quale territorio di 35 comuni, all’interno del quale operare azioni tese allo sviluppo economico ed all’incremento industriale;
- la legge regionale 13 agosto 2015, n. 30 *“Sistema integrato per l'apprendimento permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva”*;
- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23/12/2015 D. Lgs. n. 150/2015 recante *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”* - prime indicazioni”;
- la Direttiva n. 1/2019: *“Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette”*;
- la D.G.R. n. 872 del 29 ottobre 2021 “Programma Operativo Val d’Agri (..) Linea di intervento C.5.b “Servizi sanitari e socio-assistenziali e di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati”. Approvazione Progetto Obiettivo Sostegno Disabilità. Soggetto Promotore/Attuatore ARLAB – Agenzia regionale per il Lavoro e Apprendimento Basilicata. Approvazione schema di convenzione”.
- la deliberazione del Direttore Generale di ARLAB “DGR n. 872 del 29 ottobre 2021 - Programma Operativo Val d'Agri (..). Linea di intervento C.5.b *“Servizi sanitari e socio-assistenziali e di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati”* - Recepimento schema di convenzione”;
- la Convenzione sottoscritta in data 25 novembre tra Agenzia ARLAB e Regione Basilicata per la realizzazione del progetto “Obiettivo Sostegno Disabilità”.

Premessa

Il progetto regionale “Obiettivo Sostegno Disabilità” è finanziato dal Programma Operativo “Val d’Agri – Melandro – Sauro – Camastra” (POV), Linea di Intervento C.5 “Servizi sanitari e socio-assistenziali e di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati” e individua l’Agenzia regionale ARLAB come soggetto promotore e attuatore.

L’idea progettuale, in continuità con precedenti interventi di politica attiva, coinvolge la rete stabile di partenariato delle realtà territoriali interessate per favorire l’inserimento socio lavorativo di 90 persone con disabilità in stato di disoccupazione residenti nel comprensorio del PO Val d’Agri, superando logiche meramente assistenziali, per coinvolgerle nello sviluppo e attivazione di progetti utili alla collettività.

I progetti di utilità pubblica si caratterizzano per alcuni aspetti fondamentali:

- sono specificatamente finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomia delle persone in condizioni di disabilità, in risposta a bisogni complessi che richiedono interventi personalizzati in rete con altre risorse e servizi pubblici e privati del territorio;
- è riconosciuta un’indennità mensile a favore dei beneficiari per lo svolgimento di attività di utilità sociale e un rimborso spese forfettario ai soggetti ospitanti;
- la durata è di 24 mesi, eventualmente prorogabili o ripetibili anche oltre tale periodo, nel caso in cui ci sia attestazione della sua necessità da parte del servizio pubblico che ha in carico la persona, comunque su disposizione della Regione, nei limiti della disponibilità finanziaria;
- il soggetto ospitante, pubblico o privato, non è vincolato da limiti numerici di impiego dei beneficiari.

Per dare attuazione al progetto, il presente Avviso ha lo scopo di raccogliere le manifestazioni di interesse dei Comuni e delle Associazioni/Enti del Terzo Settore del territorio del PO Val D’Agri disponibili ad avviare i suddetti progetti individualizzati a favore dei beneficiari utilmente collocati nella graduatoria formata in esito a specifica procedura ad evidenza pubblica.

Art. 1 – Finalità e risorse finanziare

1. Il presente Avviso ha la finalità di individuare i Comuni del comprensorio del Programma Operativo “Val d’Agri – Melandro – Sauro – Camastra” (di seguito POV) e le Associazioni/Enti del terzo settore di cui all’art. 4 del d. lgs. n. 117/2017 con almeno una sede operativa in un Comune del PO Val d’Agri, interessati ad ospitare i beneficiari del percorso di inclusione socio-lavorativa del progetto regionale “Obiettivo Sostegno Disabilità” approvato con D.G.R. 872/2021
2. Per l’attuazione del progetto “Obiettivo Sostegno Disabilità”, la regione Basilicata ha stanziato a valere sul POV, Linea di Intervento C.5 “Servizi sanitari e socio-assistenziali e di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati” la somma complessiva di 1.500.000 euro.

Art. 2 –Ambito territoriale dell’intervento

1. La partecipazione al percorso di inclusione deve essere coerente con le competenze del beneficiario e con gli interessi e le propensioni emerse nel corso del colloquio sostenuto con orientatori dell’Agenzia ARLAB.
2. I percorsi di inclusione oggetto dell’A.P. sono attivabili nel comprensorio individuato dalla legge regionale n. 40/95 e ss.mm.ii. costituito dal territorio dei Comuni del Programma Operativo “Val d’Agri, Melandro, Sauro, Camastra” e, segnatamente, dei Comuni di:
 - Abriola; Aliano; Accettura; Anzi; Armento; Brienza; Brindisi di Montagna;
 - Calvello; Castelmezzano; Castelsaraceno; Cirigliano; Corleto Perticara;
 - Gallicchio; Gorgoglione; Grumento Nova; Guardia Perticara;
 - Laurenzana; Marsico Nuovo; Marsicovetere; Missanello; Moliterno; Montemurro;
 - Paterno; Pietrapertosa; Roccanova; Sant’Arcangelo; Sarconi; Sasso di Castalda;
 - San Chirico Raparo; San Martino d’Agri; Satriano di Lucania; Spinoso;
 - Stigliano; Tramutola e Viggiano.

Il 15% dei percorsi di inclusione è riservato ai candidati residenti nei comuni di Accettura, Castelmezzano, Cirigliano, Pietrapertosa e Stigliano che in passato non hanno partecipato ad analoghe iniziative.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione

1. Possono aderire alla Manifestazione di interesse:
 - i Comuni del comprensorio del PO Val d’Agri, di cui al precedente art.2,
 - le Associazioni/Enti del terzo settore di cui all’art. 4 del d. lgs. n. 117/2017 (*Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Imprese Sociali e Fondazioni*) con almeno una sede operativa nel territorio del PO Val D’Agri, previo accordo con il Comune di riferimento,

che, alla data di presentazione della domanda di adesione, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa;

e, per le sole Associazioni/Enti del terzo settore:

- presenza di un accordo con il Comune di riferimento che definisce il/i progetto/i per il

- perseguimento di finalità di pubblica utilità in cui sono coinvolti i beneficiari;
- iscrizione in apposito Albo/Registro regionale e/o nel Registro Unico Nazionale del terzo settore, ove attivato;
 - assenza del fine di lucro come da Statuto/Atto costitutivo che indichi le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da perseguite;
 - adozione di uno statuto ispirato ai principi di democraticità della struttura, di partecipazione, solidarietà e pluralismo per la promozione e valorizzazione delle risorse umane, culturali e del territorio.

Art. 4 - Elenco dei soggetti ospitanti

1. Il responsabile del procedimento istruisce le domande di adesione alla Manifestazione di interesse e, in esito, provvede all'inserimento nell'Elenco dei soggetti ospitanti o ne dispone motivata esclusione.
2. L' Elenco dei Soggetti risultati formalmente idonei ad ospitare i percorsi di inclusione è redatto dal responsabile del procedimento secondo l'ordine cronologico di arrivo delle manifestazioni di interesse, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

Art. 5 – Modalità di Attuazione e Convenzione

1. A seguito della pubblicazione della graduatoria dei beneficiari e dell'elenco dei soggetti ospitanti, l'Agenzia ARLAB convoca i beneficiari per effettuare l'incrocio con il soggetto ospitante. Effettuato l'incrocio, si stipula apposita Convenzione di attivazione tra ARLAB e soggetto ospitante cui è unito il progetto/i individualizzato/i per lo svolgimento delle attività di pubblica utilità. Nel caso in cui il soggetto ospitante sia un'Associazione/Ente del terzo settore, la Convenzione è sottoscritta da ARLAB, soggetto ospitante e il Comune interessato all'attuazione del/i progetto/i di pubblica utilità
2. La Convenzione rappresenta il documento che disciplina i rapporti di collaborazione tra le Parti firmatarie. Nello specifico, contiene:
 - i riferimenti dei contraenti;
 - la dichiarazione di responsabilità di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - l'oggetto, la finalità, la decorrenza e la durata del percorso di inclusione socio-lavorativa;
 - i diritti e gli obblighi reciproci dei contraenti;
 - la modalità di attivazione e corresponsione della indennità mensile al beneficiario;
 - la modalità di valutazione e attestazione degli apprendimenti;
 - il rimborso forfettario dovuto al soggetto ospitante e le modalità di erogazione;
 - gli impegni reciproci.
3. La sottoscrizione della convenzione dovrà avvenire prima dell'avvio di ogni attività, pena il mancato riconoscimento delle previste indennità ai beneficiari e del rimborso al soggetto ospitante.

Art. 6 –I Settori di attività e il Progetto individualizzato

1. Alla Convenzione è allegato un progetto che definisce per ciascun beneficiario il percorso di inclusione socio-lavorativa e le attività di pubblica utilità da svolgere in uno degli ambiti (Comunità, Ambiente, Cultura e servizi correlati) riconosciuti dalla Regione strategici e prioritari e, precisamente:
 - Servizi alla persona (rafforzamento delle competenze per attività di carattere sociale);
 - Ambiente e Territorio (rafforzamento delle competenze per attività di custodia di beni pubblici e manutenzione del verde e del paesaggio);
 - Cultura e Turismo (rafforzamento delle competenze per attività di promozione culturale e valorizzazione dello *slow tourism*);
 - Servizi informatici e telematici (rafforzamento delle competenze per l'attivazione di servizi informatici e telematici applicati ai servizi sociali/turistici/ambientali/culturali).

Il percorso di inclusione potrà eventualmente riguardare altre attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

4. Il Progetto individualizzato, come documento identificativo delle attività di pubblica utilità da realizzare nel percorso di inclusione socio-lavorativa, contiene:
 - i dati anagrafici dei soggetti interessati;
 - il settore, gli obiettivi, le aree di attività e le relative modalità di svolgimento;
 - l'articolazione oraria;
 - l'importo dell'indennità mensile ai beneficiari e le modalità di erogazione;
 - gli estremi della polizza di responsabilità civile e della copertura assicurativa INAIL per gli infortuni;
 - gli impegni reciproci.

5. Il progetto individualizzato è elaborato dal soggetto ospitante, in collaborazione con il promotore ARLAB, in funzione dei bisogni del tirocinante e delle sue attitudini ed è sottoscritto dalle tre parti interessate: soggetto promotore/attuatore ARLAB, beneficiario, Comune interessato ed eventualmente l'Associazione/Ente del terzo settore ospitante.

Nel caso in cui lo stato di emergenza sanitaria da COVID19 non consenta la frequenza in presenza, il progetto specifica anche termini e modalità dell'eventuale svolgimento del percorso a distanza, ove compatibile con il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

2. Le attività previste nel progetto non costituiscono rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo, né concorrono in alcun modo alla copertura della quota di riserva delle categorie protette, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 68/99. Sono, pertanto, complementari, a supporto di quelle ordinariamente svolte dall'ente pubblico soggetto e del privato sociale e prevedono l'affiancamento di un tutor/referente. Non comportano, inoltre, il coinvolgimento in lavori/opere pubbliche né che i beneficiari possano svolgere mansioni in sostituzione di personale dipendente del soggetto ospitante.

Art. 7 - Durata

La durata complessiva del percorso di inclusione è di 24 mesi dall'attivazione, fatta salva la possibilità di proroga e/o rinnovo disposta dalla regione Basilicata, compatibilmente con le disponibilità finanziarie. Si svolge con la tempistica indicata nella convenzione tra ARLAB e soggetto ospitante e nel progetto individualizzato. In particolare:

- inizia entro la prima settimana di calendario del mese successivo a quello di approvazione e, comunque, non prima della sottoscrizione della convenzione di attivazione;
- termina l'ultimo giorno del 24° mese, salvo eventuali sospensioni che comportino lo slittamento del termine finale inizialmente previsto;
- il monte ore mensile è di 80 ore;
- il monte ore giornaliero massimo è di 8 ore.

Art. 8 - Termini e modalità di presentazione

1. La manifestazione di interesse potrà essere presentata da Soggetti del Terzo Settore, Associazioni ed Enti pubblici in possesso dei requisiti di partecipazione, utilizzando il modulo allegato alla presente (Modulo di domanda), debitamente compilato e sottoscritto, completo della documentazione richiesta, al seguente indirizzo di posta PEC:

protocollo@pec.regione.basilicata.it

e all'indirizzo mail:

ospitante pov@lab.regione.basilicata.it

entro il 30° giorno successivo alla pubblicazione. dell'A.P.

2. Per i Comuni dell'area territoriale del POV e per le Associazioni/Enti del terzo settore, la domanda dovrà indicare il numero di persone che si intende ospitare. A riguardo, si precisa che non sussistono limiti numerici (come accade per altre tipologie di interventi di inclusione socio-lavorativa in cui il numero di soggetti ospitabili è vincolato a quello dei dipendenti in forza);

per le sole Associazioni del terzo settore, a seconda della tipologia di appartenenza:

- gli estremi della iscrizione nell' apposito Albo/Registro regionale e/o nel Registro Unico Nazionale del terzo settore, ove attivato;
- gli estremi della iscrizione all'Albo delle Cooperative;
- gli estremi dell'iscrizione alla Camera di Commercio.

3. Le istanze pervenute saranno esaminate entro trenta giorni dalla presentazione, in applicazione dei principi del procedimento amministrativo, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. A riguardo, si precisa che si applica la disciplina sul soccorso istruttorio.

4. Con il presente Avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, para-concorsuale o di gara d'appalto e non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito.

Art. 9 - Motivi di esclusione

1. Le domande di adesione alla presente Manifestazione di interesse sono automaticamente escluse nel caso in cui risultino:
 - prive di sottoscrizione del rappresentante del Comune o dell'Associazione/Ente o suo delegato;
 - redatte in maniera incompleta, tale da non individuarne il contenuto, fatta salva la disciplina sul soccorso istruttorio;
 - carenti di uno o più dei requisiti di partecipazione previsti;
 - prive dell'allegato previsto, fatto salvo il soccorso istruttorio.

Art. 10 - Contributo ai soggetti ospitanti e indennità mensile ai beneficiari

1. Ai soggetti ospitanti sarà corrisposto un contributo forfettario annuale pari a 500,00 euro per ogni progetto di utilità sociale attivato e per ciascun anno di durata del progetto, al fine di concorrere agli oneri di funzionamento e agli adattamenti di natura organizzativa, strumentale, di formazione/informazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, di sorveglianza sanitaria e ai costi per l'assicurazione INAIL e RCT sostenuti. Il contributo sarà erogato dall'ARLAB successivamente all'effettivo avvio dei progetti di pubblica utilità. Al fine del riconoscimento del contributo, si considerano regolarmente avviate le attività quando il beneficiario abbia svolto almeno il 70% delle ore mensili previste.
2. Ad ogni soggetto beneficiario è erogata da ARLAB con cadenza mensile posticipata l'indennità lorda di 560,00 euro, a fronte di una frequenza di n. 80 ore mensili alle attività di pubblica utilità. L'indennità di partecipazione è erogata in misura proporzionale alle ore di attività effettivamente prestate, qualora sia raggiunto almeno il 70% della frequenza mensile. Non viene riconosciuta alcuna indennità se non si raggiunge la soglia minima del 70% di frequenza su base mensile. Le eventuali ore di assenza giustificate da malattia, infortunio, gravidanza o puerperio, o legittimo impedimento oggettivo (es. convocazioni dell'autorità giudiziaria) possono essere recuperate fino a concorrenza delle 80 ore mensili previste.

Art. 11 – Tutela della Privacy

1. I dati personali verranno trattati esclusivamente per la seguente finalità: Individuazione del soggetto ospitante per la realizzazione di percorsi di inclusione socio-lavorativa che comprendono attività di pubblica utilità.
2. Il trattamento dei dati avverrà attraverso dai responsabili del procedimento amministrativo attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei, nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32). La natura del conferimento dei dati non è facoltativa, bensì obbligatoria. L'eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla procedura. L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).
3. Il Titolare del trattamento dei dati è l'ARLAB rappresentata legalmente dal Direttore Generale.

Art. 12 - Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è Francesca Conti.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica francescaconti@lab.regione.basilicata.it

Art. 13- Pubblicità della Manifestazione di interesse per soggetti ospitanti

Il presente Avviso viene pubblicato integralmente e unitamente ai suoi allegati all'Albo Pretorio dell'ARLAB e reso disponibile sul sito ufficiale www.agenziaregionalelab.it e nella sezione avvisi e bandi del sito della Regione Basilicata: <https://portalebandi.regione.basilicata.it/PortaleBandi/homeAltri.jsp>

ALLEGATI

Del presente Avviso è parte integrante e sostanziale:

- Domanda di adesione alla Manifestazione di interesse per soggetti ospitanti



Il Dirigente
Dott.ssa Maria Rosaria Sabia

